Scuola, 74mila studenti in meno in Campania

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 13, 2023
selezione_Articoli_13_2_23 20

Nauticsud n. 50 – 22 Paesi e tre nuovi spazi

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 13, 2023
selezione_Articoli_13_2_23 21

Barilla investe in Puglia e in Campania

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 13, 2023
selezione_Articoli_13_2_23 23

Poste debutta sul mercato con

tariffe luce e gas bloccate per due anni

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 13, 2023
selezione_Articoli_13_2_23 32

ENERGIA | Avviso Regione Campania aiuti alle imprese per i maggiori costi causati dalla crisi energetica periodo luglio – dicembre 2022. INVIO domande a partire dal 23 febbraio pv

scritto da Marcella Villano | Febbraio 13, 2023
La Regione Campania ha pubblicato l'Avviso "Aiuti alle imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica, periodo luglio 2022 – dicembre 2022".

Possono presentare le istanze per l'accesso ai finanziamenti le imprese che, al momento della presentazione delle domande, hanno una sede operativa in Campania (antecedente al 1° luglio 2021), sono registrate ed attive presso il Registro Imprese competente per territorio ed hanno dichiarato in visura un codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati nella Sezione C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE, con le

eccezioni previste alla nota 4 all'Allegato II del Reg. UE 964/2014.

Le imprese che hanno già usufruito del contributo di cui all'Avviso pubblicato sul BURC n. 82 del 3/10/2022, in deroga a quanto previsto, **potranno presentare istanza di ammissione al contributo soltanto per il periodo ottobre-dicembre 2022.**

L'aiuto sarà concesso unicamente alle imprese che hanno registrato un aumento minimo di € 1.000,00 determinato come descritto nell'Avviso. L'importo massimo di aiuto concedibile ammonta ad € 20.000,00 per impresa.

Sarà possibile presentare le domande a partire **dalle ore 12:00 del giorno 23 febbraio 2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 23 marzo 2023** (periodo luglio 2022 – dicembre 2022), attraverso la piattaforma https://sportelloincentivi.regione.campania.it.

scheda-avviso-bonus-energia Allegato_205202 Allegato_205201 Allegato_205200

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Missione Imprenditoriale nelle Filippine | 6 – 8 marzo 2023. Raccolta Adesioni (20 imprese)

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 13, 2023



QUANDO: Lunedi 6, Martedì 7 e Mercoledì 8 marzo 2023
CHI: 20 imprese settore trasporti, ingegneria, infrastrutture, trattamento acque ed energia
DOVE: Metro Manila, Repubblica delle Filippine

L'Agenzia ICE, in collaborazione con Il Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (**MAECI**), il Ministero dell'Economia e Finanze (**MEF**), con l'Ambasciata d'Italia a Manila, l'Asian Development Bank (**ADB**) e la Camera di commercio italiana nelle Filippine (**ICCPI**) organizzano una:

Missione imprenditoriale a Manila per la presentazione delle ***opportunità commerciali*** di fonte **multilaterale** (offerte dalla ADB) e **bilaterale**, offerte dal nuovo governo filippino recentemente insediatosi che ha varato un ampio programma di ammodernamento infrastrutturale: **dai trasporti, all'energia fino al trattamento acque**.

Il programma è suddiviso in tre giornate dal 6 all'8 marzo con la possibilità, per le società interessate, di prolungare la propria permanenza per un quarto giorno per un approfondimento del segmento B2B.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammesse a partecipare tutte le imprese appartenenti al settore ***trasporti, ingegneria, infrastrutture, trattamento acque ed energia***. Sono ammesse **fino ad un massimo di 20 imprese** selezionate sulla base di una serie di criteri, condivisi con gli organizzatori:

1. Pregressa esperienza di lavori / consulenze effettuati all'estero (preferibilmente in Asia)
2. Presenza di una filiale, struttura o ufficio di rappresentanza in Asia
3. Ordine di iscrizione (First come, first served)

COSTI

La partecipazione è **gratuita**. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei partecipanti.

TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le modalità di adesione sono indicate nella circolare allegata.

Istanza e documentazione richiesta vanno **inviate ENTRO E NON OLTRE il 13 febbraio 2023** (a parità di criteri di ammissione, vale l'ordine cronologico). Invitiamo quanti aderiranno a darcene comunicazione (**Monica De Carluccio – m.decarluccio@confindustria.sa.it**)

REQUISITI PER L'ACCESSO NEL PAESE

Ai partecipanti è richiesto di verificare la validità dei propri passaporti, che deve essere di almeno 6 mesi dalla loro data di scadenza. Si informa che per visite inferiori ai 30 giorni, non è necessario fornirsi di visto per l'ingresso nel Paese. Per maggiori informazioni e aggiornamenti urgenti, si invitano i partecipanti a controllare la pagina dedicata alle Filippine nel portale Viaggiare Sicuri.

COVID-19

La normativa vigente prevede, per tutti coloro che intendono recarsi nelle Filippine, l'obbligo di compilare un'autocertificazione sul proprio stato vaccinale e di salute denominato e-Arrival Card reperibile sul sito https://etravel.gov.ph/. Al termine della compilazione del modulo viene fornito un documento riportante un numero identificativo ed un codice QR; tale codice è necessario sia per salire a bordo dei velivoli (al check-in e durante il transito), sia per entrare nel Paese.

Per quanto riguarda le norme in materia vaccinale, nel reiterare l'invito a consultare la pagina dedicata alle Filippine del portale Viaggiare Sicuri, si informa che al momento è possibile entrare nelle Filippine senza dover presentare un test COVID negativo solo per le persone vaccinate con la terza dose. In presenza di soli due dosi vaccinali, è necessario presentare un test COVID negativo, di tipo PCR o antigenico.

ALLOGGIO

Un elenco delle strutture alberghiere convenzionate nei pressi di ADB (città di Mandaluyong) e dell'Ambasciata (città di Makati) verrà trasmesso nei prossimi giorni.

TRASPORTI

Gli organizzatori hanno previsto un servizio navetta da e per l'aeroporto Ninoy Aquino di Manila (NAIA) per i partecipanti. Al fine di usufruire di tale possibilità è necessario comunicare attraverso un questionario che verra' inviato a tutti i partecipanti i dati del proprio volo, con l'indicazione dell'ora di arrivo. Il servizio navetta sarà disponibile per e da l'albergo principale selezionato dagli organizzatori e per i soli arrivi a Manila previsti nella giornata del 5 marzo e per le partenze da Manila programmate per l'8 e 9 marzo.

ARRIVO E PARTENZA

L'aeroporto di destinazione è il Ninoy Aquino International Airport di Manila (NAIA Airport, MNL). L'arrivo nel Paese deve avvenire entro/in data 5 marzo mentre la partenza è prevista a partire dal 9 marzo. Per i soggetti interessati all'approfondimento degli incontri business-to-business (B2B), si consiglia una partenza successiva alle ore 18.

Per maggiori informazioni sulla MISSIONE IMPRENDITORIALE FILIPPINE/ADB, si invitano gli interessati a prendere visione della
CIRCOLARE INFORMATIVA disponibile cliccando qui
PER MANIFESTARE INTERESSE A PARTECIPARE CLICCARE SU
Registrati qui
Circolare ICE missione FILIPPINE Manila marzo 2023

CONVENZIONI CONFINDUSTRIA/RETINDUSTRIA | I Partner del mese di febbraio: Cathay Pacific, Creditsafe, Cyberoo e Gcerti

scritto da datiweb | Febbraio 13, 2023

Nell'ambito delle Convenzioni Nazionali di Confindustria, Vi presentiamo le offerte per il mese di febbraio, riservate alle Aziende Associate, dei Partner Cathay Pacific, Creditsafe, Cyberoo e Gcerti:

(cliccare sui logo per info)

scopri tutte le convenzioni

INTERNAZIONALIZZAZIONE | Missione Imprenditoriale nelle Filippine | 6 – 8 marzo 2023. Raccolta Adesioni (20 imprese)

scritto da datiweb | Febbraio 13, 2023
Missione Imprenditoriale nelle Filippine

QUANDO: Lunedi 6, Martedì 7 e Mercoledì 8 marzo 2023
CHI: 20 imprese settore trasporti, ingegneria, infrastrutture, trattamento acque ed energia
DOVE: Metro Manila, Repubblica delle Filippine

L'Agenzia ICE, in collaborazione con Il Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), con l'Ambasciata d'Italia a Manila, l'Asian Development Bank (ADB) e la Camera di commercio italiana nelle Filippine (ICCPI) organizzano una:

Missione imprenditoriale a Manila per la presentazione delle opportunità commerciali di fonte multilaterale (offerte dalla ADB) e bilaterale, offerte dal nuovo governo filippino recentemente insediatosi che ha varato un ampio programma di ammodernamento infrastrutturale: dai trasporti, all'energia

fino al trattamento acque. Il programma è suddiviso in tre giornate dal 6 all'8 marzo con la possibilità, per le società interessate, di prolungare la propria permanenza per un quarto giorno per un approfondimento del segmento B2B.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Sono ammesse a partecipare tutte le imprese appartenenti al settore trasporti, ingegneria, infrastrutture, trattamento acque ed energia. Sono ammesse fino ad un massimo di 20 imprese selezionate sulla base di una serie di criteri, condivisi con gli organizzatori:
1. Pregressa esperienza di lavori / consulenze effettuati all'estero (preferibilmente in Asia)
2. Presenza di una filiale, struttura o ufficio di rappresentanza in Asia
3. Ordine di iscrizione (First come, first served)

COSTI
La partecipazione è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei partecipanti.

TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
Le modalità di adesione sono indicate nella circolare allegata.
Istanza e documentazione richiesta vanno inviate ENTRO E NON OLTRE il 13 febbraio
2023 (a parità di criteri di ammissione, vale l'ordine cronologico). Invitiamo quanti aderiranno a darcene comunicazione (Monica De Carluccio – m.decarluccio@confindustria.sa.it)

REQUISITI PER L'ACCESSO NEL PAESE
Ai partecipanti è richiesto di verificare la validità dei propri passaporti, che deve essere di almeno 6 mesi dalla loro data di scadenza. Si informa che per visite inferiori ai 30 giorni, non è necessario fornirsi di visto per l'ingresso nel Paese. Per maggiori informazioni e aggiornamenti urgenti, si invitano i partecipanti a controllare la pagina dedicata alle

Filippine nel portale Viaggiare Sicuri.

COVID-19
La normativa vigente prevede, per tutti coloro che intendono recarsi nelle Filippine, l'obbligo di compilare un'autocertificazione sul proprio stato vaccinale e di salute denominato e-Arrival Card reperibile sul sito https://etravel.gov.ph/. Al termine della compilazione del modulo viene fornito un documento riportante un numero identificativo ed un codice QR; tale codice è necessario sia per salire a bordo dei velivoli (al check-in e durante il transito), sia per entrare nel Paese.

Per quanto riguarda le norme in materia vaccinale, nel reiterare l'invito a consultare la pagina dedicata alle Filippine del portale Viaggiare Sicuri, si informa che al momento è possibile entrare nelle Filippine senza dover presentare un test COVID negativo solo per le persone vaccinate con la terza dose. In presenza di soli due dosi vaccinali, è necessario presentare un test COVID negativo, di tipo PCR o antigenico.

ALLOGGIO
Un elenco delle strutture alberghiere convenzionate nei pressi di ADB (città di Mandaluyong) e dell'Ambasciata (città di Makati) verrà trasmesso nei prossimi giorni.

TRASPORTI
Gli organizzatori hanno previsto un servizio navetta da e per l'aeroporto Ninoy Aquino di Manila (NAIA) per i partecipanti. Al fine di usufruire di tale possibilità è necessario comunicare attraverso un questionario che verra' inviato a tutti i partecipanti i dati del proprio volo, con l'indicazione dell'ora di arrivo. Il servizio navetta sarà disponibile per e da l'albergo principale selezionato dagli organizzatori e per i soli arrivi a Manila previsti nella giornata del 5 marzo e per le partenze da Manila programmate per l'8 e 9 marzo.

ARRIVO E PARTENZA
L’aeroporto di destinazione è il Ninoy Aquino International Airport di Manila (NAIA Airport, MNL). L’arrivo nel Paese deve avvenire entro/in data 5 marzo mentre la partenza è prevista a partire dal 9 marzo. Per i soggetti interessati all’approfondimento degli incontri business-to-business (B2B), si consiglia una partenza successiva alle ore 18.

Per maggiori informazioni sulla MISSIONE IMPRENDITORIALE FILIPPINE/ADB, si invitano gli interessati a prendere visione della **CIRCOLARE INFORMATIVA** disponibile cliccando qui

PER MANIFESTARE INTERESSE A PARTECIPARE:

Registrati qui

all.to

INTERNAZIONALIZZAZIONE_ Missione Imprenditoriale nelle Filippine _ 6 – 8 marzo 2023. Raccolta Adesioni (20 imprese)

CREDITO FINANZA SOSTENIBILE | Aggiornamento iter legislativo europeo Direttiva

CSRD rendicontazione di sostenibilità. Illustrazione bozze di standard sociali EFRAG

scritto da Marcella Villano | Febbraio 13, 2023

In riferimento a quanto anticipato sul tema in oggetto, pubblichiamo un documento illustrativo delle bozze dei quattro nuovi standard sociali elaborati dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group, l'organismo di advisory della Commissione europea nel campo del reporting aziendale) nel quadro della nuova rendicontazione societaria di sostenibilità prevista dalla direttiva CSRD *(Corporate Sustainability Reporting Directive – UE/2464/2022),* trasmesse alla Commissione europea nel novembre 2022.

I quattro standard, unitamente a quelli ambientali e sulla governance, **fanno parte del primo gruppo di standard previsti dalla direttiva CSRD e sono attualmente oggetto di consultazioni tra la Commissione europea e i governi degli Stati membri (per l'Italia: il MEF**); saranno formalmente adottati con atti delegati della Commissione entro il 30 giugno 2023.

L'EFRAG ha, nel frattempo, avviato **i lavori per la preparazione degli standard settoriali** (agricoltura, industrie estrattive del carbone, miniere, petrolifero e gas, produzione energetica, trasporto su strada, produzione autoveicoli, cibi e bevande, tessile) e **per le PMI quotate, mentre per le PMI non quotate la Commissione emanerà, in una fase successiva, delle Raccomandazioni**.

Confindustria sta seguendo gli sviluppi dei lavori, anche in coordinamento con Business Europe, e proseguirà nel fornire il

proprio contributo alle attività dell'EFRAG.

Nuova rendicontazione di sostenibilità UE – Direttiva CSRD – Standard sociali Nota COPRE – Proposta Direttiva CSRD

LAVORO | Rinnovo CCNL 16/9/2020 per gli addetti all'industria della gomma cavi elettrici ed affini e all'industria delle materie plastiche – Ipotesi di Accordo 26/1/2023: illustrazione dei contenuti

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 13, 2023

Dalla data di apertura della trattativa in sede plenaria il giorno 14 novembre 2022 a Roma, alla data del 26 gennaio 2023 a Roma presso la sede di Confindustria è stata raggiunta, in tempi rapidi, l'intesa sull'Ipotesi di Accordo per il rinnovo del CCNL 16 settembre 2020 per gli addetti all'industria della gomma cavi elettrici ed affini e all'industria delle materie plastiche, scaduto il 31 dicembre 2022.

Il testo dell'intesa siglato nella tarda serata del 26 gennaio è stato integrato su alcuni istituti normativi nei giorni immediatamente successivi e l'Ipotesi di Accordo del 26 gennaio 2023, comprensiva della successiva integrazione

condivisa, sarà sottoposta alla approvazione dei lavoratori. Le Organizzazioni sindacali si sono impegnate a comunicare l'avvenuta approvazione entro il 28 febbraio 2023.

L'Ipotesi di Accordo del 26 gennaio 2023 ha vigenza triennale dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.

Rinviando al testo sottoscritto per ogni dettaglio e con riserva di successive comunicazioni per ulteriori approfondimenti, si riportano di seguito gli elementi principali dell'intesa, indicati con propria nota dalla Federazione Gomma-Plastica, seguendo l'ordine dei temi del testo contrattuale.

Parte I, Titolo I – Osservatorio Nazionale

È stato ulteriormente rafforzato il ruolo dell'Osservatorio nazionale con la possibilità di aprire il confronto alle filiere interconnesse al settore e di avviare il monitoraggio degli accordi territoriali e/o aziendali finalizzato alla conoscenza delle buone prassi in atto.

L'Organismo bilaterale Nazionale per la Formazione dovrà definire entro 18 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo le modalità di registrazione delle attività formative sul libretto del cittadino.

Con il duplice obiettivo di promuovere l'inclusione, le pari opportunità e la necessità di contrastare la violenza di genere e le molestie nei luoghi di lavoro, è stata definita una sezione specifica nel testo contrattuale "Pari opportunità e contrasto alla violenza di genere e molestie nei luoghi di lavoro" che introduce i temi della informazione, sensibilizzazione e prevenzione oltre che specifici strumenti a favore delle donne che subiscono violenza.

A livello di Osservatorio nazionale sarà analizzato l'andamento dell'occupazione femminile anche al fine di condividere e diffondere le buone politiche aziendali e, con

riferimento al tema della parità di genere, sono richiamate le previsioni normative relative alla redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile.

A favore delle lavoratrici inserite nei percorsi di protezione di cui all'articolo 24 del D.Lgs. n. 80/2015 sono riconosciuti ulteriori due mesi retribuiti di astensione dal lavoro a carico azienda. La previsione di dettaglio è contenuta nell'articolo 34 dell'Ipotesi di Accordo (cfr. paragrafo alla pagina 7 di seguito).

Sempre al fine di sensibilizzare al rispetto della dignità umana e di rafforzare l'attività di prevenzione dei comportamenti che configurino molestie o violenza sul luogo di lavoro, le aziende potranno prevedere, su proposta della RSU oltre che delle lavoratrici e dei lavoratori, fino ad un massimo di quattro ore di formazione all'anno per il prossimo triennio 2023-2025 sul tema.

Parte I, Titolo IV – Assistenza sanitaria integrativa

Particolare attenzione è stata posta dalle parti al Welfare sanitario integrativo di settore, tema rilevante e innovativo del rinnovo contrattuale del 26 gennaio 2023.

L'impegno assunto evidenzia la volontà di rafforzare il fondo sanitario di categoria FASG&P al fine di offrire una risposta effettiva in termini di tutela sanitaria dei lavoratori.

Le novità introdotte decorreranno dal 1° gennaio 2024, pertanto, non sono stati previsti oneri economici a carico delle imprese per il 2023.

A decorrere dal 1° gennaio 2024, i lavoratori aventi diritto ai sensi del comma 1 del Titolo IV Assistenza Sanitaria saranno iscritti al FASG&P mediante contribuzione mensile a carico aziendale pari ad euro 14,00. I lavoratori iscritti al FASG&P potranno integrare la contribuzione aziendale per accedere ad un piano sanitario più completo con un contributo

aggiuntivo a proprio carico pari ad euro 7,00 mensili.

L'iscrizione al FASG&P è da intendersi per tutti i lavoratori del settore alle condizioni previste dalla norma contrattuale, fatte salve le forme di assistenza sanitaria integrativa collettive presenti in azienda, frutto di accordi collettivi o di regolamento interno, per le quali è in ogni caso prevista la possibilità di confluenza nel Fondo di categoria.

Con riferimento alle forme di assistenza sanitaria integrativa presenti in azienda, l'erogazione del contributo a carico azienda sarà determinata in relazione a quanto previsto da eventuali accordi o regolamenti aziendali. Viene inoltre ribadito che il contributo è da destinarsi esclusivamente a forme di assistenza sanitaria integrativa aziendale.

È stato confermato l'impegno alla promozione del FASG&P, attraverso una campagna informativa ad hoc e riconoscendo un'ora di assemblea retribuita una tantum da effettuarsi nell'arco del triennio 2023-2025, anche al fine di incentivare la partecipazione economica integrativa dei lavoratori.

Parte I, Titolo V – Salute Sicurezza Ambiente e Appalti

È stata inserita nel testo contrattuale la previsione sugli "Accomodamenti ragionevoli" di matrice europea (Dir. 2000/78/CE "Parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro") e sovranazionale (Convenzione ONU 2006 "Sui diritti delle persone con disabilità") recepita con il D.Lgs. n. 216/2003 e richiamata dall'Accordo interconfederale "Salute e sicurezza – Attuazione del Patto della Fabbrica" del 12 dicembre 2018.

In favore delle persone con disabilità vengono, quindi, richiamati i principi fondamentali di pari opportunità e di non discriminazione e la necessità che il datore di lavoro garantisca, secondo logiche di ragionevolezza e buona fede, il contemperamento degli interessi del lavoratore con disabilità o divenuto non più idoneo alle mansioni per le quali è stato

assunto e dell’azienda con l’impegno a ricercare le possibili soluzioni organizzative, tecnologiche e contrattuali che consentano la eliminazione o riduzione dei fattori che impediscono o rendono difficile l’impiego degli stessi.

Parte II, Articolo 2 – Paragrafo C, Stagionalità

Con riferimento al mercato del lavoro, è stata inserita una previsione sulla stagionalità.

Pertanto, ai sensi dell’articolo 21, secondo comma, del D.Lgs. n. 81/2015, si identificano come stagionali, oltre a quelle individuate nelle norme di legge, le fattispecie di stagionalità dovute a particolari esigenze legate a produzioni specifiche la cui richiesta cresce in determinati periodi dell’anno che non possono in ogni caso superare complessivamente i sei mesi nell’arco dell’anno solare e che sono definite dalla contrattazione collettiva aziendale con la RSU/OOSS territoriale.

Parte II, Articolo 4 – Commissione paritetica per la revisione del sistema di classificazione

La Commissione Paritetica per la revisione del sistema di classificazione durante la vigenza del CCNL 16 settembre 2020 ha lavorato ad una ipotesi di revisione dell’attuale sistema classificatorio risalente al 1992.

Le parti hanno condiviso la necessità di proseguire i lavori a livello della Commissione per arrivare a definire l’ipotesi di revisione del sistema di classificazione entro 18 mesi dall’Accordo di rinnovo.

In coerenza con la dinamicità delle trasformazioni tecnologiche in atto nelle aziende e con l’evoluzione delle professionalità, l’intesa riconosce la possibilità che sperimentazioni siglate a livello aziendale potranno essere comunicate alla Commissione Paritetica che le valuterà quali possibili contributi ai lavori di revisione.

Parte II, Articolo 8 – Orario di lavoro (calendario e Linee guida per l’applicazione della banca delle ore solidale)

É stata aggiornata la tabella relativa al calendario annuo per i lavoratori addetti a 17 o più turni settimanali per il triennio 2023-2025, si riporta di seguito:

	2023	2024	2025
a. addetti a tre turni avvicendati giornalieri, con attività svolta su 17 turni settimanali	**216**	**220**	**217**
b. addetti a tre turni avvicendati giornalieri, con attività svolta su 18 o più turni settimanali	**213,5**	**217,5**	**214,5**
c. addetti a tre turni avvicendati giornalieri, con attività svolta su 21 turni settimanali	**211,5**	**215,5**	**212,5**

In allegato la tabella che illustra le modalità con le quali il calcolo è stato effettuato (All.to).

Sono state, inoltre, definite le “Linee guida per l’applicazione della banca delle ore solidale” in applicazione

dell’articolo 24 del D.Lgs n. 151/2015.

È stato previsto che la banca delle ore solidale può essere attivata, oltre che per la fattispecie legale di assistenza di figli minori che necessitano di cure costanti, anche nei casi utili a sostenere i lavoratori dipendenti dell’azienda e le loro famiglie in situazioni di salute di particolare gravità opportunamente certificate, attraverso la cessione, volontariamente e a titolo gratuito, di quote di ROL e/o ex festività e/o quote delle ore accantonate nel conto ore individuale e/o ferie.

Pertanto, facendo salve eventuali regolamentazioni aziendali già adottate, sono state definite le linee guida contrattuali quale strumento di indirizzo per le singole regolamentazioni che potranno essere stipulate e/o adottate in sede aziendale, sempre nel pieno rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Parte II, Articolo 9 – Giornate di riposo e riduzioni dell’orario di lavoro

È stata integrata la previsione del comma 4 dell’articolo 9 con riferimento all’esclusione dal riproporzionamento delle ROL per (i) le assenze per congedo di paternità obbligatorio di cui all’articolo 27-bis del D.Lgs. n. 151/2001 e per (ii) i permessi mensili di cui all’art. 33 della Legge n. 104/1992.

Come da Dichiarazione a verbale in calce all’articolo, la nuova previsione decorre dal 1° febbraio 2023

Parte II, Articolo 17 – Trattamento economico

É stato convenuto un incremento nel triennio 2023-2025 dei minimi contrattuali di euro 153,00 per il livello F, suddiviso in tre tranche.

Come anticipato (cfr. ns. informativa del 31.1.2023), l’incremento retributivo decorrente dal 1° gennaio 2023 potrà

essere riconosciuto con il primo cedolino utile e, in ogni caso, nei tempi tecnici necessari per le singole aziende.

In alternativa, è possibile attendere l'approvazione dell'Accordo da parte delle assemblee dei lavoratori, prevedendo il pagamento degli arretrati comprensivi degli istituti diretti e indiretti spettanti.

Di seguito si riportano gli incrementi per livello e per data di decorrenza:

LIV.	Dal 1/1/2023	Dal 1/1/2024	Dal 1/4/2025
I	**48,73**	**35,95**	**37,55**
H	**54,21**	**39,99**	**41,77**
G	**56,85**	**41,94**	**43,80**
F	**61,00**	**45,00**	**47,00**
E	**62,62**	**46,20**	**48,25**
D	**65,25**	**48,14**	**50,28**
C	**66,09**	**48,75**	**50,92**
B	**66,97**	**49,40**	**51,60**
A	**70,98**	**52,36**	**54,69**
Q	**75,39**	**55,62**	**58,09**

Pertanto, dal 1° gennaio 2023 i minimi retributivi per ciascun livello saranno:

LIV.	Dal 1/1/2023	Dal 1/1/2024	Dal 1/4/2025
I	**1.493,30**	**1.529,25**	**1.566,80**
H	**1.661,03**	**1.701,02**	**1.742,79**
G	**1.741,80**	**1.783,74**	**1.827,54**
F	**1.869,12**	**1.914,12**	**1.961,12**
E	**1.918,78**	**1.964,98**	**2.013,23**

D	**1.999,48**	**2.047,62**	**2.097,90**
C	**2.024,93**	**2.073,68**	**2.124,60**
B	**2.051,87**	**2.101,27**	**2.152,87**
A	**2.174,98**	**2.227,34**	**2.282,03**
Q	**2.309,97**	**2.365,59**	**2.423,68**

Parte II, Articolo 34 – Permessi ed altre facilitazioni

Sono state introdotte nuove previsioni all'articolo 34 del CCNL, con riferimento ai seguenti istituti:

1. a) Congedo parentale.

È previsto il frazionamento del congedo parentale su base oraria per gruppi di due ore o quattro ore giornaliere, riproporzionati, rispettivamente, ad un'ora e a due ore per i part-time pari o inferiori a 20 ore settimanali.

Viene specificato che il congedo parentale non potrà essere programmato per un periodo inferiore ad una giornata lavorativa nel mese di utilizzo.

Resta ferma la normativa legale per i lavoratori addetti ai turni che potranno frazionare il congedo parentale esclusivamente in gruppi di quattro ore giornaliere.

Viene richiamata la normativa legale sul preavviso ai fini dell'esercizio del diritto ai congedi parentali. Per le assenze per periodi lunghi continuativi superiori ai venti giorni, ad eccezione dei casi di gravità ed urgenza, il preavviso viene esteso ed i lavoratori sono tenuti a preavvertire il datore di lavoro dell'assenza tempestivamente e, in ogni caso, con un preavviso non inferiore a dieci giorni.

1. b) Permesso non retribuito per malattia del figlio.

Oltre alle cinque giornate all’anno di permesso non retribuito per la malattia del figlio di età compresa tra i tre e gli otto anni dall’articolo 47, comma 2, del D.Lgs. n. 151/2001, è stata riconosciuta una ulteriore giornata di permesso non retribuito all’anno per le malattie del figlio di età compresa fra i tre e i dieci anni.

1. c) Congedo per donne vittime di violenza.

Per le lavoratrici inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere previsti all’articolo 24 del D.Lgs. 80/2015, ai primi tre mesi di astensione dal lavoro già previsti dalla legge a carico dell’INPS (90 giorni di congedo indennizzato fruibile entro tre anni dall’inizio del percorso di protezione certificato) è stato riconosciuto un ulteriore periodo retribuito di due mesi di astensione dal lavoro a carico del datore di lavoro. Tale ulteriore periodo è fruibile, alle medesime condizioni, a conclusione del periodo di astensione dal lavoro previsto dalla legge.

1. d) Donatori di midollo osseo.

Nel testo contrattuale è stato precisato che, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 6 marzo 2001, n. 52, i lavoratori donatori di midollo osseo hanno diritto (i) a permessi retribuiti per il tempo occorrente per l’effettuazione degli accertamenti e del prelievo e (ii) alle giornate di degenza necessarie al prelievo e a quelle di convalescenza necessarie per il ripristino dello stato di salute. Le assenze dovranno essere debitamente documentate e certificate. Il datore di lavoro ha facoltà di richiedere all’INPS il rimborso del trattamento economico corrisposto al lavoratore donatore.

Parte II, Articolo 39 – Trattamento in caso di malattia o di infortunio non professionali

Con riferimento al periodo di comporto, è stato previsto che i

giorni di assenze per terapie salvavita relativi (oltre che alle patologie di carattere oncologico) alle gravi patologie che richiedano il ricorso a tali terapie salvavita, non saranno computati fino ad un massimo di un periodo pari al 100% del periodo di comporto spettante.

È stato inoltre previsto che su espressa richiesta scritta del lavoratore interessato, l'azienda fornirà la situazione relativa al periodo di conservazione del posto.

Parte II, Articolo 41 – Ambiente di lavoro; Rappresentanza per la Salute e Sicurezza e l'Ambiente

Sono stati recepiti i contenuti dell'Accordo interconfederale 12 dicembre 2018 in materia di "Salute e sicurezza – Attuazione del Patto della Fabbrica" con riferimento ai permessi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e l'ambiente per l'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 50 del D.Lgs. 81/2008.

Di seguito il nuovo numero di permessi spettanti per ciascun componente la RLSSA:

– 72 ore annue di permesso retribuito nelle aziende o unità produttive che occupano più di 15 dipendenti;

– 48 ore annue nelle aziende o unità produttive che occupano da 6 a 15 dipendenti;

– 24 ore annue nelle aziende o unità produttive che occupano sino a 5 dipendenti.

Parte II, Articolo 70 – Decorrenza e durata

Il CCNL decorre dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, fatte salve specifiche decorrenze previste per singoli istituti.

Allegati al CCNL

É stato, infine, convenuto che in fase di stesura sarà

recepito in uno specifico allegato il “Protocollo nazionale sul lavoro in modalità agile” del 7 dicembre 2021 sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Parti Sociali.

All.to

33705_ALL.1CALENDARIO2023-2025